

# COMUNE DI OTRANTO (Prov. Lecce)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il **bilancio di previsione 2020-2022** è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- a) i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- b) il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- c) il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- d) tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'accorpamento dell'IMU e della TASI;
- la conferma del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di aumentare fino al 50% le tariffe dell'imposta di pubblicità nonché, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 (rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018), con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva.

Inoltre, tiene conto delle novità introdotte dal D.L. 124/2019 tra le quali:

- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.
- L'articolo 57, comma 2, prevede che le disposizioni legislative vigenti, di cui all'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010, volte al contenimento e alla riduzione delle spese per la formazione del personale cessino di essere applicate, a decorrere dal 2020, alle regioni, alle province autonome e agli enti locali, nonché ai loro organismi ed enti strumentali (anche se costituiti in forma societaria).

Di seguito sono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.691.979,29		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 1.687.171,75		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	€ 1.758.634,44	€ 1.758.634,44	€ 1.758.634,44
<b>Effetti connessi a modifiche legislative già in vigore sugli anni della previsione</b>	<i>Specificare gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 160/2019:</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>			
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Del. ARERA n. 443-444/2019		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 1.832.382,37		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 2.436.535,22		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>

	<b>2.436.535,22</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>			
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....	<i>Le deliberazioni n. 443/2019 e 444/2019 emesse da ARERA modificano dal 2020 le modalità di tariffazione della tassa, e i relativi regolamenti completati dai piani finanziari aggiornati possono essere approvati entro il 30 aprile 2020.</i>		

<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

#### **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	<b>€ 116.322,02</b>		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	<b>€ 157.200,00</b>		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
	<b>€ 75.000,00</b>	<b>€ 157.000,00</b>	<b>€ 157.000,00</b>
<b>Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione</b>			
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>Viene adottata una riduzione delle tariffe in conseguenza di emergenza covid-19</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
<b>Effetti connessi a disposizioni</b>	<i>Natura delle agevolazioni</i>		

recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>
.....	

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 19.768,77		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 30.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti</i>		

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Specificare anche il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF</i>		
Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno		

<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
.....	

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Fondo di solidarietà comunale**

**Importo provvisorio del Fondo di Solidarietà comunale 2020**

**-464.233,83**

Al fine di facilitare la predisposizione del bilancio di previsione 2020/2022, la finanza locale ha reso noto, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana **dati provvisori** relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2020.

N.B. ove l'importo provvisorio FSC 2020 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo riportata di seguito

#### **Quota per alimentare F.S.C. 2020**

**490.983,93**

A fini conoscitivi si evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2020 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2020. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC.

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

Nel corso dell'anno 2017 si è registrato un forte incremento delle entrate da violazioni del codice stradale, in conseguenza dell'installazione di varchi elettronici all'ingresso di due ZTL. Tale tendenza mantenuta anche nel corso del 2018 si ritiene confermata negli anni 2020, 2021 e 2022 con una tendenziale riduzione e con gli opportuni accantonamenti al Fondo Crediti di dubbia esigibilità

#### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Le entrate derivanti da parcheggi comunali sono state previste, a differenza del passato, al netto dei compensi di competenza del gestore esterno del triennio precedente. Questo perchè già nel corso del 2018 si è proceduto all'internalizzazione del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento. Per l'imposta di soggiorno così come per le entrate da servizi turistici Castello si prevede un trend analogo a quello del triennio precedente.

#### **1.1. Le spese**

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extra-contabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

La Legge di bilancio 2020 ha stabilito la possibilità di accantonare per le annualità 2020 e 2021 il 90% , percentuale riservata ai soli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano rispettato determinati indicatori relativi al rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, ai sensi dell'art. 1, cc. 79-80, L. n. 160/2019.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO						
		2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PREVISIONE	Sperimentatori							
	Non sperimentatori	55%	70%	75%	85%	90%	90%	100%
RENDICONTO	Tutti gli enti	100 (55)%	100 (70)%	100 (85)%	100%	100%	100%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione sia il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
--------------	-------------	------	-------------



	Tassa rifiuti	22,21	2.500.000,00	90%	499.725,00
	Proventi recupero evasione tributaria	76,03	500.000,00	90%	342.135,00
	Proventi sanzioni codice della strada	34,00	1.000.000,00	90%	306.000,00
	Violazioni Regolamenti Comunali	50,90	125.000,00	90%	57.262,50
	Violazioni ausiliari traffico	32,08	250.000,00	90%	72.180,00
	<b>TOTALE</b>		<b>TOTALE</b>		1.277.302,50

#### BILANCIO 2022

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
	Tassa rifiuti	22,21	2.500.000,00	100 %	555.250,00
	Proventi recupero evasione tributaria	76,03	500.000,00	100%	380.150,00
	Proventi sanzioni codice della strada	34,00	1.000.000,00	100%	340.000,00
	Violazioni regolamenti comunali	50,90	125.000,00	100%	63.625,00
	Violazioni Ausiliari del traffico	32,08	250.000,00	100%	80.200,00
	<b>TOTALE</b>				1.419.225,00

#### Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge pari a € 45.250,00 (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Facendo l'ente saltuariamente ricorso all'uso delle entrate vincolate ad esigenze di spesa corrente e raramente, al ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti. E' stato determinato in misura lievemente superiore allo 0.45%.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 260.000,00, superiore al minimo che è il 0,2% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	2.510,00	2.510,00	2.510,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	9.034,00	9.034,00	9.034,00
Fondo rischi contenzioso	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Fondo obbligazioni contrattuali condizionate	10.000,00	10.000,00	10.000,00

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi**

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a €. 9.122.779,78 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 prevede l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolate e destinate agli investimenti.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

*Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate, accantonate o destinate del risultato di amministrazione, compilare le schede seguenti.*

## **Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.**



Cap. 10006	Imposta di soggiorno	11600 11599 11607 11900 10415 11742 11960 11960 11744 10146 12166 11966 10372 11926 11622 11603 11608 11604 12167							
40144	Entrata da permessi di costruire	20043 22043 25000 20230 20231 22222	18.763,09	136.000,64	89.571,79			65.191,94	
Totale vincoli derivanti dalla legge (I)			184.110,48	1.427.184,78	1.286.252,59	0		325.042,67	0
<u>Vincoli derivanti da Trasferimenti</u>									
20044	TRASFERIMENTI		4.102,00	916,00					



Totale altri vincoli (v)							
<b>Totale risorse vincolate <sup>(1)</sup> (l) + (t) + (f) + (e) + (v)</b>	250.930,55	1.454.415,78	1.286.252,59	0		429.093,74	41.333,00
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)</b>						0	
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)</b>							
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate</b>							
<b>Totale risorse vincolate al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione</b>						429.093,74	

**Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di pre-consuntivo (\*)**

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio 2019	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/19
		(a)	(b)	(c)	(d)=(a)-(b)+(c)
			(2)		
			(2)		
10771	Fondo crediti dubbia esigibilità	4.255.887,04		1.244.018,86	5.499.905,90
10772	Fondo di riserva	7.487,42	0,00	Utilizzati 100%	7.487,42
10775	Fondo rinnovi contrattuali	15.431,50	0,00	5.808,00	21.239,50
10010	Fondo rischi contenzioso	424.147,02	-153.093,49	115.000,00	386.053,53
13000	Accantonamento indennità fine mandato	2.510,00		2.510,00	5.020,00
	Accantonamento passività potenziali	195.000,00			195.000,00
10774	Fondo obbligazioni contrattuali condizionate	6.300,00		10.000,00	16.300,00
<b>Totale</b>					6.131.006,35

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

- (1) La nota integrativa comprende anche l'elenco dei residui perenti delle regioni, con separata indicazione dei residui perenti a valere di risorse vincolate.
- (2) Indicare l'utilizzo del fondo che si prevede di effettuare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di pre-consuntivo (\*).

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Accert. Pres. esercizio N-1	Impegni pres. eserc. N-1	Fond o plurie n. vinc. pres. al 31/12/ N-1	Cancellazione dell'accertam.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N-1
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) + (b) - (c) - (d) - (e)
40144	Proventi da rilascio permessi di costruire			585.042,19		48.005,63			0,00 537.036,56
<b>Totale</b>				585.042,19		48.005,63			537.036,56
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo residui perenti riguardante le spese vincolate (solo per le regioni)</b>									
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità riguardanti le risorse vincolate (3)</b>									
<b>Quota del risultato di amministrazione accantonato per altri fondi rischi riguardanti le risorse vincolate</b>									
<b>Totale risorse destinate agli investimenti al netto degli accantonamenti, rappresentato nell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto</b>									

(\*) Analoga tabella è compresa anche nella relazione della gestione al rendiconto.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti i seguenti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Programma triennale OO.PP	7.403.666,66	4.747.000,00	1.305.828,25
Altre spese in conto capitale	496.763,94	250.000,00	250.000,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II</b>	<b>7.900.430,60</b>	<b>4.997.000,00</b>	<b>1.555.828,25</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2016 E PREC.</b>			
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>7.900.430,60</b>	<b>4.997.000,00</b>	<b>1.555.828,25</b>
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazioni	131.000,00*		
Contributi da altre A.P.	7.343.666,66	4.817.000,00	1.375.828,25
Proventi permessi di costruire e assimilati	32.763,94	180.000,00	180.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	22.000,00		
Avanzo di amministrazione	55.500,00		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	65.500,00		
FPV di entrata parte capitale			
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti			
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>7.650.430,60</b>	<b>4.997.000,00</b>	<b>1.555.828,25</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>250.000,00</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>7.900.430,60</b>	<b>4.997.000,00</b>	<b>1.555.828,25</b>

\* al lordo dell'accantonamento 10% destinato a riduzione indebitamento.

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 208);

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:

Manutenzione straordinaria Campo Sportivo.

### 4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

### 5.. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

### 6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET

--	--

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO

#### 8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Alla data del 31.12.2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
GAC ADRIATICO SALENTINO IN ATTESA DI LIQUIDAZIONE	5%
GAL PORTA DI LEVANTE	0,5%
DISTRETTO AGRO ALIMENTARE DI QUALITA' JONICO SALENTINO s.c.r.l.	1,21%